

Bozza di mozione organizzativa

Il XXVIII Congresso nazionale del MFE, riunito a Latina il 28 - 30 aprile 2017

Rileva con soddisfazione

- il successo della *Marcia per l'Europa* di Roma del 25 marzo 2017;
- il coinvolgimento e la partecipazione di esponenti di primo piano della politica, della cultura e della società civile europea ai diversi eventi con essa collegati promossi dai militanti e dalle organizzazioni della forza federalista;
- la mobilitazione senza precedenti promossa fuori dall'Italia dall'Unione Europea dei Federalisti ed il grado di coordinamento e collaborazione raggiunto tra MFE e UEF nell'occasione;
- la realizzazione di un ampio fronte di forze a livelli italiano ed europeo intorno alla *Marcia per l'Europa*, alla coalizione "Cambiamo rotta all'Europa", e alla piattaforma "La nostra Europa: unita, democratica, solidale";
- la convergenza ottenuta con il corteo "La nostra Europa: unita, democratica, solidale" - al cui manifesto il MFE ha contribuito e ha aderito - che ha permesso di raggiungere una forma di mobilitazione la più possibile unitaria di tutte le forze europeiste e contrarie al nazionalismo;
- l'impegno comune e unitario di tutti i militanti e le sezioni nella mobilitazione per la *Marcia per l'Europa*;
- la visibilità ottenuta sui mass media italiani ed europei dalle posizioni e dalle iniziative federaliste prima durante e dopo la *Marcia per l'Europa*, nonostante la concomitanza con altri eventi istituzionali e iniziative nazionaliste e anti-europee; sebbene talvolta incompleta o inadeguata, tale visibilità è stata comunque superiore a quella ottenuta da qualunque altra mobilitazione federalista dopo la Manifestazione di Milano del 1985.

Ritiene che tali risultati

- testimonino dell'affermazione della linea di divisione di Ventotene nell'arena pubblica europea, creando un contesto favorevole al diffondersi delle posizioni federaliste, che richiede un rinnovato impegno nell'azione di comunicazione verso l'esterno;
- rappresentino una dimostrazione degli spazi d'azione esistenti e potenzialmente in attesa di un'iniziativa federalista sistematica e persistente, nonostante le difficoltà di esercitare un'azione collettiva di successo;
- siano stati possibili grazie ad un'efficace azione di coordinamento e di coinvolgimento ampia e capillare;
- mostrino l'importanza e la potenzialità di un'azione unitaria dei militanti e delle sezioni;
- debbano essere considerati come il punto di partenza dell'azione futura del MFE, piuttosto che come un'azione puntuale e conclusa;
- non debbano esimersi dal rilevare i limiti comunque emersi nella nostra azione politica e comunicativa, e dal cercare di porvi rimedio mediante una più efficace organizzazione e un sempre maggiore coinvolgimento di tutte le energie del Movimento;
- dimostrino l'importanza nell'attuale contesto storico e politico di concentrare le energie nell'azione verso le istituzioni europee e nazionali, la società civile e i media;

- implicino una rinnovata responsabilità per i federalisti di riuscire a raggiungere, mobilitare e coordinare le numerose forze vive della società europea che stanno manifestando il loro sostegno al processo d'integrazione anche in forme spontanee in diversi Paesi europei.

Al fine di dar seguito a quanto sopra impegna

- la Direzione nazionale a costituire, oltre agli Uffici del Dibattito, della Formazione quadri e reclutamento della Comunicazione, anche quelli dei Rapporti con la società civile; dei Rapporti con le istituzioni locali; e per l'organizzazione eventi, in modo da rafforzare la capacità d'azione interna ed esterna del Movimento;

- l'Ufficio di segreteria a tenere delle riunioni - accessibili anche in forma telematica e aperte ai membri degli Uffici, al Segretario e al Presidente della GFE, ed ai responsabili delle organizzazioni della forza federalista - con cadenza mensile e comunque prima delle riunioni istituzionali, così da garantire un adeguato coordinamento del lavoro degli uffici, e da realizzare sempre meglio una leadership e una gestione collegiale nel MFE.